

Taurisano, furibonda lite in strada: denunciato un 47enne

TAURISANO – Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16.15, gli agenti in servizio presso il Commissariato di Taurisano sono stati allertati telefonicamente per una lite scoppiata tra due nuclei familiari abitanti al piano terra di un alloggio popolare in via Sabato.

Sul posto gli agenti intervenuti hanno notato la presenza di un folto numero di persone, costituito dai familiari di uno dei due nuclei coinvolti, oltre a curiosi e vicini di casa, mentre i componenti dell'altro nucleo familiare di nazionalità slava, costituito da una signora – in stato di gravidanza – ed i suoi tre figli minori, si trovava chiuso nella propria abitazione. A quel punto i poliziotti hanno intimato alle persone non coinvolte nella lite di rientrare nelle proprie abitazioni. Ultimata tale operazione, sono riusciti ad identificare i familiari del primo nucleo – rimasti per strada in atteggiamenti estremamente minacciosi nei confronti dell'altra famiglia – composto da quattro uomini adulti, uno dei quali in uno stato di forte ubriachezza.

Da una prima ricostruzione, la lite avrebbe avuto origine da un alterco avvenuto per strada, per futili motivi, tra un componente della prima famiglia, un uomo di 47 anni, ed un minorenne dell'altra. Considerata la situazione, sul posto sono sopraggiunti altri due equipaggi del Commissariato per prevenire eventuali comportamenti violenti. Tuttavia, l'azione di contenimento è stata rivolta esclusivamente verso i quattro componenti uomini adulti, in quanto più esagitati e, quindi, potenzialmente più pericolosi.

Nel frattempo sul posto è giunta anche un'ambulanza del 118, intervenuta su richiesta della donna in stato di gravidanza, che lamentava dolori alla testa, successivamente trasportata

per accertamenti all'ospedale di Gallipoli, dove le è stato diagnosticato un trauma cranico con prognosi di 5 giorni, con un periodo di osservazione.

Qualche ora dopo, verso le 19.40, quando la situazione si era calmata, la sala operativa ha ricevuto un'altra chiamata d'intervento in quanto il 47enne sarebbe stato aggredito nel cortile dai familiari della signora slava, provenienti dal campo Rom "Panareo" di Lecce. Giunti immediatamente sul posto, gli agenti hanno constatato la presenza dell'uomo, con un vistosa ferita sopra l'occhio sinistro, in preda ad una fortissima agitazione e con l'intenzione di vendicarsi per il colpo ricevuto. I poliziotti hanno faticato, non poco per calmare l'uomo il quale ha opposto una decisa resistenza, dimenandosi e strattonando gli operanti. Per questa ragione è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato poiché, durante le fasi concitate, ha danneggiato l'autovettura della signora slava.